

Liste, ribadito il no agli indagati sulle deroghe deciderà Roma

I nomi

**In bilico Lonardo e Gambino
Conferme per gli uscenti
Mpa, Ronghi sarà capolista**

Avanti con la linea del rigore. Nella riunione fiume di ieri a Roma, il Pdl ha affrontato la questione delle liste. Il rispetto del codice etico, da estendere a tutti i partiti della coalizione, resta un punto fermo, ribadito nella riunione di ieri. Eventuali deroghe saranno decise dai vertici nazionali. Il codice etico prevede che non possa essere candidato chi è stato rinviato a giudizio. Nelle maglie potrebbe rimanere il presidente del consiglio regionale Sandra Lonardo (Udeur), imputata per associazione per delinquere finalizzata alla tentata concussione nell'ambito dell'inchiesta sul «sistema Udeur». A rischio anche la candidatura di Umberto Minopoli (Pdl), consigliere comunale, e Pietro Mastranzo (ex Pd, ora Udeur), consigliere comunale e consigliere regionale, entrambi coinvolti in un'inchiesta sul piano

regolatore di Napoli. In bilico l'ex senatore dell'Udeur Tommaso Barbatto (Alleanza di centro) e il sindaco (sospeso) di Pagani Alberico Gambino del Pdl, condannato in primo grado per peculato. Fuori dovrebbe rimanere pure l'ex consigliere regionale Roberto Conte, condannato in primo grado per concorso esterno in associazione mafiosa.

La pattuglia femminile del Pdl, oltre che da Mara Carfagna e Alessan-



dra Mussolini, dovrebbe essere composta dai sindaci di Gragnano e Grumo Nevano Annarita Patriarca e Fiorella Bilancio, e dalla nipote del sindaco di Melito Mafalda Amente, prima dei non eletti con l'Udc alle scorse provinciali. In lista ci saranno l'imprenditrice Bianca D'Angelo (compagna dell'europarlamentare Enzo Rivellini), l'architetto Cinzia Trinchese, l'ex consigliere comunale dei Verdi di Camposano Carmela Rescigno. Confermati gli uscenti Fulvio Martusciello, Franco Nappi, Ermanno Russo, Pietro Diodato, Luciano Passariello.

Capolista dell'Udc dovrebbe essere Pasquale Sommese. In campo ci saranno l'uscente Carmine Mocerino, il consigliere comunale di Napoli Federico Alvino (domani apertura della campagna elettorale alla sala Gemito in Galleria Principe di Napoli), Annalisa Vessella (moglie del deputato Michele Pisacane), il capogruppo provinciale Biagio Iacolare, Sabrina Castaldo (moglie dell'ex sindaco di San Giuseppe Vesuviano Antonio Agostino Ambrosio). Quanto agli altri partiti, è verosimile che Mpa e Nuovo Psi presentino una lista comune per dare continuità all'esperienza cominciata in consiglio regionale dove i due gruppi sono federati. Capolista a Napoli dovrebbe essere il vicepresidente del consiglio regionale Salvatore Ronghi.

p.mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA